Borse di Studio Intervento extra

Anche quest'anno è stata varata una manovra straordinaria per compensare la riduzione dei contributi di Regione Lombardia. Quest'anno Regione Lombardia erogherà le borse di studio solo all'80% degli idonei. Università Cattolica e l'ente per il diritto allo studio EDUCatt investiranno 1,6 milioni di euro per coprire il restante 20%.

Nelle immagini due momenti della firma della convenzione siglata il 16 luglio a palazzo del Comune. Da sinistra Marzia Soldani, Antonio Chizzoniti, Gianluca Galimberti e Franco Anelli *[Betty Poli]*

Il legale Marzia Soldani guarda al futuro

«Crediamo molto nella formazione»

«Per noi, come Ordine, rappresenta l'inizio di un importante percorso che vorremmo strutturare con l'Università. Crediamo sia vincente l'idea di far conoscere ad uno studente la professione di avvocato ancor prima di raggiungere la laurea. Sarà un aiuto importante nella scelta lavorativa futura». A parlare della convenzione siglata negli ultimi giorni è Marzia Soldani, presidente dell'Ordine degli avvocati di Cremona: «Crediamo molto nella formazione dello studente per far capire loro cosa sia un avvocato - prosegue Soldani - Il tirocinio di sei mesi durante il corso di studi rappresenta una opportunità per capire uno degli sbocchi naturali, non l'unico comunque, della laurea in Giurisprudenza».

Nell'immagine Marzia Soldani, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati *[Betty Poli]*

Avete, come Ordine, in passato, esperienze di altre collaborazioni con università o scuole?
Partiamo da una riflessione: riteniamo che la collaborazione con l'università possa essere propedeutica ad una collaborazione che possa guardare ai professionisti nel percorso di formazione continua richiesta ad un avvocato. In passato abbiamo costruito progetti di alternanza scuola-lavoro con il liceo Manin.

Qual è l'auspicio come presidente dell'Ordine?
Spero che in questo percorso, il giovane studente, accanto alle conoscenze di base e a quelle relative alle norme che le nostre università riescono a trasmettere in maniera eccellente, possa anche acquisire una conoscenza pratica. Perché oggi per loro, e mi riferisco in generale a tutte le professioni, è più difficile scegliere. I giovani sono anche un po' delusi prima di cominciare. Si fa più fatica a trovare la propria strada ed un lavoro che rispecchi in tutto e per tutto desideri ed aspettative. Perché così dovrebbe essere. Mi auguro che questa maggiore vicinanza tra lavoro ed università possa far meglio conoscere ai giovani quanti e quali sbocchi possa offrire la professione. E possano successivamente scegliere la propria strada con maggiore consapevolezza e meno spaventati per il futuro.

Che momento vive, oggi, la professione?
Si è evoluta, è cambiata ed il numero di avvocati aumentato. L'avvocato che ha una buona formazione, conoscenze solide e la voglia di aggiornarsi, non può che rendere un buon servizio ed è una garanzia per se stesso e la professione. Conoscenza e competenze sono due strumenti fondamentali per entrare nel mondo del lavoro. Ai giovani consiglio di specializzarsi, perché è una buona chiave di lettura per poter offrire sul mercato sempre maggiori servizi.

Lo studente Andrea Cotti plaude al progetto

«Utilissimo per essere più competitivi»

Andrea Cotti, cremonese al quinto anno di università, è il rappresentante degli studenti del corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università Cattolica: «Siamo molto contenti che la convenzione sia stata estesa anche alla provincia di Cremona. Essendo l'università riconosciuta nei canali ufficiali come 'di Piacenza e Cremona' era necessario uniformarsi. Siamo stati anche noi studenti a chiederlo».

Nell'immagine a destra Andrea Cotti, al quinto anno di università, rappresentante degli studenti del corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università Cattolica

Come giudicate questa operazione?
Ritengo sia una opportunità utilissima, per gli studenti meritevoli, di anticipare il tirocinio e risparmiare tempo. E spesso significa poter partecipare all'esame di avvocatura con un anno di anticipo. Con il risultato che lo studente è più competitivo in un settore complesso e con forte concorrenza come il nostro. Abbiamo registrato un ottimo riscontro anche da parte dei nostri studenti ed hanno apprezzato che la proposta sia arrivata proprio da noi.

Come è nata questa iniziativa operativamente?
Abbiamo diversi canali social, poi la facoltà di giurisprudenza è piccola, quindi è facile veicolare le informazioni. Negli spazi comuni dell'università ci siamo ritrovati con gli studenti, abbiamo parlato e subito raccolto un ottimo riscontro. Eravamo già decisi in partenza e la proposta è stata accolta bene.

Che cosa rappresenta per voi studenti il mondo della Cattolica?
Il percorso di studi è di ottimo livello, molti professori che insegnano a Piacenza lo fanno anche a Milano, con la differenza che gli studenti là sono numericamente molti di più rispetto alla sede di Piacenza. Qua esiste un rapporto più diretto con il docente. E sono spesso personalità di spicco del mondo dell'avvocatura. Una nostra docente è anche in commissione europea.

Qual è oggi la visione del mondo del lavoro?
Senz'altro percepisco tra i miei coetanei, tra chi ha già terminato il percorso di studi, un po' di sfiducia, soprattutto tra chi resta in Italia. Il mondo del lavoro oggi è complesso e non è sempre facile appagare inizialmente le proprie aspettative. Se ci si impegna, se si riesce a dare a se stessi un profilo competitivo, è vero che la concorrenza è alta, ma le possibilità, all'interno del mondo del lavoro, ci sono. Giurisprudenza è una facoltà che punta sulla 'nazionalità'. Si studiano le leggi del proprio paese, anche se in realtà vi è la possibilità di costruirsi un profilo internazionale, cosa che non molti sfruttano. Io penso che lo farò, provando poi a fare un tirocinio europeo. Per la facoltà di Economia, double degree ed Erasmus, sono ormai cose scontate.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE (Provincia di Cremona)

AVVISO DI DEPOSITO ATTI 2° VARIANTE AL PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'art.13 della Legge Regionale 12/2005 e successive modificazioni

RENDE NOTO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 05/07/2018, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottata la seconda variante al P.G.T. di questo Comune;
- che la predetta deliberazione con i relativi allegati tecnici sono depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi a far tempo del 27 luglio 2018;

Chiunque abbia interesse può consultare i predetti documenti sul sito istituzionale del Comune **(www.comunedisangiovanniincroce.it)** oppure presso gli uffici comunali nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30
Nei trenta giorni successivi all'ultimo deposito (26 agosto 2018), chiunque può presentare osservazioni scritte, in triplice copia, di cui una in competente bollo, entro le ore 12,00 del 25 settembre 2018.

San Giovanni in Croce, 27 luglio 2018

COMUNE DI S. GIOVANNI IN CROCE CREMONA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIOTTI dr. FRANCO